Anno III - N. 6 *TORINO, Giugno 1922* **PUBBLICAZIONE MENSILE**

VOCI FRATERNE

Organo mensile dell'Associazione
.. Italiana ex-allievi di Don Bosco ..

Gli abbonamenti (L. 2,40 all'anno) si ricevono esclusivamente attraverso le Unioni locali
Direzione: Torino (9) - Via Cottolengo, 32
.. .. CONTO CORRENTE CON LA POSTA .. ..

24-25 GIUGNO

Per la prima volta il Rev.mo Sig. D. FILIPPO RINALDI, come Rettor Maggiore dei Salesiani, celebrerà il giorno suo onomastico, unendo col **24 Giugno** il suo al nome amato di D. Bosco.

Giunga a Lui da queste pagine l'augurio più fervido e l'assicurazione più sincera del profondo e filiale affetto di tutti gli Ex-allievi.

Il **25 Giugno**, S. E. il Card. CAGLIERO e il Rev.mo Prof. G. B. FRANCESIA, celebreranno nel Santuario di Maria SS. Ausiliatrice la **Messa di Diamante**. All'apostolo della Patagonia, decoro del Sacro Collegio, al poeta gentile e forte della lingua d'Orazio e di Dante, come ultimi fiori radiosi di quella prima fulgente corona che Don Bosco compose, salga commosso l'osanna dei nostri cuori, mentre raccolti in pia preghiera imploriamo, noi ex-allievi di D. Bosco, dalla Madre Ausiliatrice grazie, conforto e lunga vita ancora.

Ad multos annos!

DUE ANNI DOPO IL NOSTRO II CONGRESSO INTERNAZIONALE

Consiglio Federale Internazionale.

Convocati dal Comitato Federale, convennero la mattina del 7 maggio all'Oratorio di Torino i Sigg. Ispettori e delegati delle Associazioni Nazionali per discutere e dare relazione su tre importanti temi:

1° Funzionamento del nuovo organico, come fu fissato nel Congresso Internazionale del 1920. Esperienze e difficoltà incontrate.

2° Opera pratica svolta per la preservazione degli ex-allievi al loro uscire dalle case o collegi d'educazione. Ciò che si fece, ciò che si potrà e si dovrà fare.

3° Avviamento delle Unioni ex-allievi verso la cooperazione salesiana. Frutti riportati, esperienze, suggerimenti.

Le Associazioni Nazionali rappresentate furono 23. Presiedette il Rev. Sig. D. Ricaldone. All'adunanza, oltre i Delegati Esteri e il Comitato Federale, presenziarono i Sigg. Presidenti Regionali d'Italia e il Segretariato Nazionale.

L'esposizione dei singoli Ispettori e delegati, concisa, breve, per lo spazio di tempo limitato, corredata di numerosi dati statistici fu una sintesi mirabile di quanto i nostri fratelli d'oltralpe e d'oltre oceano compiono attraverso ad una multiforme opera di attività religiosa, sociale, profondamente salesiana.

Dalla pratica operosità fatta di mutuo soccorso, di slancio per la cooperazione salesiana, guidata da una stabile, sicura organizzazione degli Argentini, alla fede ardente degli amici dell'Uraguay e Paraguay, ove ex-allievo è sinonimo di giovane cattolico; dagli sforzi compiuti dagli ex-allievi del Chile per distruggere caste sociali ancora esistenti e affratellare tutti in D. Bosco, al grido salvatore di quelli della Patagonia, ove l'ex-allievo è risanamento di quelle popolazioni; dalle falangi giovanili del Brasile, fiorenti di centri numerosi ed attivissimi, a quelle appena aggruppantesi del Perù e Bolivia, saltimbanchi improvvisati come D. Bosco, pur di far del bene ed agli incipienti nuclei dell'Equatore e della Colombia; dalle grandiose celebrazioni di feste salesiane nelle republiche del Centro America ottenute per l'attività degli ex-allievi, alla costanza d'animo dei Messicani, benchè in mezzo alle continue rivoluzioni del Messico ove in breve tempo nuovamente si riuscì a ricostrurre ciò che odio politico aveva distrutto, all'esplicazione altamente pratica dei primi ancor pochi, ex-allievi degli Stati Uniti; ci appare tutta una meravigliosa costruzione fatta di slancio, di azione, di amore. Come non restare commossi udendo la bellissima relazione della Spagna i cui ex-allievi sono talmente animati che non seguono o s'accollano all'opera salesiana, ma ne sono come l'avanguardia ovunque: *È una valanga che sentiamo avanzare, potente, luminosa, quasi straripante per sovrabbondanza di energie! Santa forza perchè sorretta dal pensiero di Dio e dall'amore in D. Bosco!*

E colà pure, ove la guerra infierì, il segno dell'ex-allievo è fonte di nuove vibrazioni cristiane: Il Belgio, la Polonia e Jugoslavia, l'Austria, l'Ungheria, la Francia, e con esse gli ex-allievi d'Inghilterra e d'Oriente, tutti hanno un palpito di nuova e ardente vitalità che si manifesta in una infinita varietà di mezzi per attirare i fratelli all'Unione comune, per sorreggerli, confortarli, guidarli, aiutarli moralmente e materialmente; fiduciosi nell'avvenire che D. Bosco ha intravisto, sicuri di sè perchè operanti con la fede che è anima di ogni figlio di D. Bosco, sempre avanti superando ogni ostacolo, in una concorde marcia verso una meta che certo sarà raggiunta perchè si concentra in Dio, ma che ancora non è distinta e che faceva esclamare al nostro Presidente Nazionale d'Italia: « Non sappiamo quale avvenire ci riserbi la Provvidenza, non sappiamo quale sarà il campo che nei quadri della grande Opera Salesiana Iddio riserba alla nostra Associazione, ma indubbiamente questo campo d'azione, quest'avvenire sarà grandioso se gli inizi sono già così promettenti di buoni frutti ».

Relazione dei Delegati delle Associazioni Naz. Estere.

Per brevità di spazio daremo schematicamente un riassunto di quanto ciascuno ebbe ad esporre, riserbandoci di riprodurre nei prossimi numeri di *Voci Fraterne,* per esteso le singole relazioni onde tutti possano aver chiara cognizione di quanto altrove si sta compiendo nella nostra Federazione Ex-allievi.

ARGENTINA. — Non ha ancora proceduto all'elezione del Presidente Nazionale, benchè l'organizzazione sia quanto mai progredita.

Comprende 2 Regioni: Argentina e Patagonia.

Argentina. — Comprende 19 centri (Unioni) di cui 6 in Buenos Aires e gli altri nelle Provincie. Presiede una Junta Inspectorial (Segretariato Regionale) che risiede in Buenos Aires e si raduna due volte al mese nella propria sede annessa al collegio Pio IX.

Organo dell'associazione è « Ex alumnos de D. Bosco » mensile di 20 pagine, alla composizione del quale concorrono corrispondenti fissi di ogni unione, e articolisti tra i migliori degli Ex-allievi.

Lo spirito di pietà unito ad una viva intraprendenza di mutuo aiuto è la caratteristica di questi ex-allievi.

Senza menomare per nulla l'opera degli altri ex-allievi, possiamo dire che questa associazione è tra le meglio organizzate, sapendo unire in una fusione meravigliosa, sommamente proficua ed attrattiva, l'elemento spirituale all'utile materiale. Modernità di mezzi per attirare i soci, per mantenere vivo lo spirito di D. Bosco, per cooperare all'azione salesiana, fanno degli ex-allievi argentini altrettanti cooperatori pronti a qualunque sacrificio pur di tener alta la bandiera di D. Bosco.

Patagonia. — L'associazione Regionale della Patagonia comprende 7 Unioni di cui quattro fiorentissime (Viedma, Patagones, Rawson e Bahia Blanca).

Ogni Unione ha varii gruppi a capo dei quali sta un presidente che fa parte del consiglio Direttivo dell'Unione quale consigliere.

Tali gruppi (Studi letterari, Mutuo soccorso, Catechistica, Studi sociali e apologetici, Drammatica, Sport, Musica) danno tutti frutti veramente consolanti. In tutti vi è la *Sezione giovani* formata da Ex-allievi inferiori ai 18 anni.

Il Segretariato Regionale risiede in Bahia Blanca; circoli estranei all'Unione ma frutto di essa diedero esempi di civiltà e patriottismo quando urgeva la questione sociale nei suoi momenti più difficili, e si deve ad essi se l'elemento anarchico infiltratosi e infiltrantesi in Patagonia fu sconfitto.

In Bahia Blanca oggi gli Ex-allievi sono in condizione di esercitare un pieno ed incontrastato controllo sopra gli spettacoli pubblici (teatri, cinematografi, ecc.)

Posseggono un Ateneo popolare (scuole commerciali e industriali) frequentato seralmente da oltre quattrocento giovani operai di ogni categoria e tendenza di idee. Insegnanti Ex-allievi diplomati.

URUGUAY e **PARAGUAY.** — Comprende 17 centri uniti in Associazione Nazionale. Il suo lavoro sociale si può dividere in tre parti:

Azione — Ogni centro ha un locale proprio, annesso al collegio o indipendente. Ivi si compiono:

1° Riunioni giornaliere serali dalle 20 alle 23 e festive di tutto il giorno.

2° Conferenze letterarie, apologetiche, sociali settimanali.

3° Accademie mensili pei soci, e serate drammatiche per favorire la propria stampa e per aiuto ai soci e loro famiglie.

4° Formazioni di catechisti che aiutano i salesiani negli oratori festivi.

5° Formazione di conferenzieri sociali per il pubblico e specialmente per i collegi. Tali ex-allievi sono appunto incaricati di girare non solo i centri per animare i soci, ma specialmente per istruire gli allievi degli ultimi anni sul movimento della nostra Organizzazione.

Pietà — È una delle caratteristiche speciali dell'ex-allievo.

Istituzione della messa Domenicale dell'Ex-allievo. Tutte le domeniche dell'anno sono divise tra i varii centri.

Alla Messa celebrata con solennità, assistono tutti i soci del centro locale ed una delegazione degli altri centri vicini. Dopo la messa cioccolato e discorsi.

La sera del 1° Giovedi di ogni mese si fa l'ora Santa, alla quale assistono senza rispetto umano, sempre un buon numero di ex-allievi.

È costituita in ogni centro una Messa fissa settimanale pei soci.

Comunione pasquale per tutti i soci, e mensile della direzione.

L'ex-allievo prende viva parte al movimento cattolico del paese, anzi più di metà delle sezioni di quella gioventù cattolica è diretta da ex-allievi e sino ad ora il presidente generale fu sempre un ex-allievo.

Stampa — Oltre all'aiuto finanziario al giornale cattolico del paese, si è formato l'organo proprio il « D. Bosco, » mensile in oltre 4000 copie. È distribuito gratis a tutti i soci. Le offerte private dei soci, le recite a favore del giornale che ogni centro tiene parecchie volte all'anno, un giorno fisso detto « El dia del D. Bosco » celebrato da tutti i centri, con lotterie, recite, collette ecc. bastano abbondantemente a coprire le spese.

Biblioteca circolante in ogni centro pei soci e loro famiglie.

Fogli volanti secondo le varie occasioni distribuiti gratis nei teatri, caffè tram ecc.

CHILE. — Non è ancora associazione Nazionale. Comprende 11 centri. Date le profonde divisioni di classe, tra l'elemento operaio e quello studente, non si è costituita ancora una vera fusione. I tentativi però sono consolanti e solo tra ex-allievi vediamo nelle varie solennità e nei convegni annuali, fusi operai e studenti, ricchi e poveri, che altrove si considerano caste con profonda separazione, ma che nel nome di D. Bosco si sentono fratelli.

Ogni centro, sia di studenti, sia di artigiani, ha locale proprio, annesso al collegio, e i soci si radunano ogni sera. I centri degli artigiani hanno tutti la banda o l'orchestrina.

L'anno scorso gli ex-allievi, in unione ai Salesiani, promossero una solennità in onore degli italliani partiti dal Chile,

e caduti in guerra, che riuscì il più grandioso omaggio della Repubblica verso i nostri connazionali.

BRASILE — Già avemmo occasione di parlare del Brasile in Voci Fraterne, riportando le notizie che di là ci trasmettono i nostri amici. La propria organizzazione definitiva data dal 1909.

L'Associazione Nazionale con sede a S. Paulo, comprende due Associazioni Regionali con 14 Unioni disseminate nelle principali città di quell'estesa confederazione.

Le opere principali sono:

1. Aiuto negli oratorî festivi e scuole di Religione.

2. Cooperazione Salesiana nell'insegnamento professionale e letterario. Data la mancanza di personale in varie case Salesiane gli insegnanti e i maestri d'arte sono quasi tutti ex-allievi. A S. Paulo ad esempio (Internato, esternato e scuole serali) sono una cinquantina.

3. Stampa — Un organo ufficiale « O monitor » e tre altri periodici.

4. Sezioni letterarie, di sport e drammatica.

5. Mutuo soccorso e collocamento. È una sezione molto attiva (borse di studio ecc.).

6. Propaganda nei collegi e tra ex-allievi.

Sono ex-allievi animatissimi, ardenti di zelo e di slancio che uniscono la pietà a un senso profondo di pratiche iniziative, che attirano numerosi i soci e ne fanno dei veri apostoli della causa comune.

CENTRO AMERICA — Nelle sei Repubbliche centrali, due soli sono i centri: Panamà e S. Anna (Salvador).

Hanno una società di mutuo soccorso. Essi stessi cercano ai giovani artigiani che escono dai laboratori salesiani un posto buono e sicuro presso le fabbriche o i laboratori della città. Aiutano nell'oratorio festivo ed hanno compagnia filodrammatica. Convegno annuale in occasione della festa di Maria SS. Ausiliatrice. La festa è preceduta da un triduo e nel meriggio *essi* portano la statua della Madonna in processione. Esercizio della buona morte mensile.

Hanno scuole serali per disegno, musica e per mezzo di conferenze apolitiche fanno argine e combattono l'invadenza protestante che cerca penetrare in quella terra.

MESSICO — L'associazione Nazionale si formò già in modo difinitivo sin dal 1906 e per parecchi anni fu fiorente. La rivoluzione distrusse, coi suoi odii di parte, tutto il paziente lavoro di anni ed anni. Cessate le ostilità si riprese la vita e il movimento ex-allievo; il 4 settembre 1921 si formò in base ai deliberati del congresso internazionele del 1920 la nuova associazione. Fiorentissimo il centro di Messico ove risiede la presidenza nazionale.

Due programmi hanno pieno sviluppo: uno massimo (circoli, sezioni di cultura, sport, catechistica, drammatica ecc.) per i centri situati nelle principali città. Minimo (2 convegni annuali) per gli altri organi dell'associazione.

PERÙ E BOLIVIA — Unica associazione Nazionale con sede in Lima. Altri 7 centri. In fiore il « giorno del collegio » fissato la domenica dopo il 24 maggio; si tengono passeggiate collettive e nei varii paesi percorsi si danno spettacoli sulla pubblica piazza, a metà dei quali si istruiscono, con apposite conferenze religiose sociali e sull'opera salesiana, gli accorsi.

COLOMBIA ED EQUATORE. — Associazione con tre centri. Riunione ogni quattro mesi, comprende 300 inscritti.

Date le grandi distanze non si può far molto e solo è possibile nei maggiori centri sviluppare un'azione più proficua.

IN EUROPA — Le varie associazioni (tranne le spagnola) risentirono e risentono ancora tutte della guerra. Così le fiorenti unioni della Polonia e dell'Austria andarono come distrutte e con vera fatica si cerca rialzarne le sorti. L'unione di Vienna, grazie alle offerte dei fratelli argentini, potè recare ai propri soci e alle famiglie loro degli aiuti notevoli.

Nella Spagna l'associazione è tra le più vigorose. Già ne parlammo in Voci Fraterne; attualmente conta tra tesserati ed aderenti circa 7000 soci e va accrescendo in numero meravigliosamente. Oltre all'organo Nazionale « Juventud » ogni unione ha il proprio bollettino (formato rivista), che raggiunge notevole mole (*Il D. Bosco* di *Cadiz* ha più di 40 pagine).

I centri (unioni) raggiungono la trentina.

Fu espresso a conclusione della discussione il desiderio che ogni ex-allievo diventi cooperatore Salesiano e si stabilì che organo internazionale fosse il Bollettino Salesiano.

Al termine dell'adunanza internazionale intervenne il Rev.mo D. Rinaldi Rettor maggiore dei Salesiani, che ebbe per tutti parole di sentito entusiasmo e di paterno affetto.

CONSIGLIO NAZIONALE ITALIANO

Tenne due sedute. Domenica 7 Maggio dalle 15 alle 19 e l'8 Maggio dalle 8 alle 12.

Presiedette il Rev. Sig. D. Ricaldone.

Sono presenti:

Per il segretariato regionale Piemontese Avv. F. Masera - Presid. nazionale.

Per il segretariato regionale Lombardo Cav. E. Legnani.

Per il segretariato regionale Ligure Cav. Alpino.

Per il segretariato regionale Emiliano Cav. Brazioli.

Per il segretariato regionale Toscano V. Franchini.

Per il segretariato regionale Romano Comm. Poesio.

Per il segretariato regionale Siculo Dott. Bonaccorsi.

Del segretariato Nazionale.

Rev. D. G. De Martin, Sig. Pivano, Sig. Burlando.

Per le Ispettorie.

I Sigg. Ispettori del Lombardo-Veneto, Liguria, Toscana, Emilia, dell'ispettoria Romano-Napoletana, Sicula.

Assente. Il presidente Regionale delle Tre Venezie impossibilitato per gravi motivi personali.

Assistono alle adunanze: Il Comitato Federale e i Rev. Sigg. Ispettori esteri, che nelle questioni di carattere internazionale hanno voto deliberativo.

I Sigg. Presidenti regionali riferiscono sulla propria regione esponendo lo stato presente delle varie unioni, le deficenze riscontrate e le opere messe in atto.

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Regolamento.

Il Presidente Nazionale accogliendo una delle pregiudiziali iniziali distingue tra Regolamento e Statuto. Propone una forma di *Statuto Unico* redatto dal Segretariato Nazionale sui diversi tipi unionali pervenuti, lasciando libertà alle Unioni di tracciare un Regolamento proprio che comprenda però tutti gli articoli dello Statuto. Si discute sulla convenienza di uno Statuto Unico per tutta l'Associazione Italiana, e dopo animata discussione e piena valutazione dei singoli pareri l'assemblea con 12 voti contro 2 approva l'obbligatorietà dello Statuto Unico.

Si passa alla lettura e discussione dei singoli articoli dello Statuto, che resta così definitivamente approvato:

STATUTO UNICO.

Art. 1° Col nome di Unione Ex-allievi di D. Bosco del..... (1) è costituita a..... (2) un'associazione tra gli ex-allievi usciti dal predetto istituto; ad essa possono inscriversi per ragione di vicinanza tutti coloro che in qualche modo ebbero educazione dalle Istituzioni Salesiane.

Art. 2° Scopo dell'unione è:

a) Mantenere vivo il sentimento di riconoscenza verso i Superiori e Maestri.

b) Conservare ed accrescere fra gli ex-allievi vincoli cordiali di amicizia e di fratellanza, favorendo anche il reciproco aiuto morale e materiale.

c) Mantenere e cooperare alla diffusione dello spirito di Don Bosco nella famiglia e nella società.

d) Favorire e promuovere quelle iniziative pubbliche e private, che mirano al sostegno e allo sviluppo delle opere di D. Bosco.

Art 3°. L'Unione è completamente estranea alla politica e alle competizioni sociali.

Art. 4° L'Unione è compresa nella Federazione Regionale... (3) la quale pel tramite della Federazione Nazionale Italiana le otterrà il Diploma d'iscrizione alla Federazione Internazionale degli Ex-allievi di D. Bosco (avente sede in Torino, Via Cottolengo 32).

Art. 5° L'Unione è retta da un consiglio Direttivo in numero non inferiore a sei membri, scelti almeno per metà tra i soci residenti nella plaga di azione dell'Unione; e sarà assistita dal Direttore locale o da un suo incaricato, che farà parte del consiglio Direttivo con diritto di voto deliberativo. Il Consiglio dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Art. 6° Il Consiglio Direttivo si riunirà non meno di una volta ogni bimestre e almeno una volta all'anno riunirà tutti i soci a un fraterno convegno, nel quale farà una Relazione sull'andamento morale e finanziario dell'Unione, di cui manderà copia al Segretariato regionale.

Art. 7° Organo ufficiale della Federazione è *Voci Fraterne* e della Federazione Internazionale il *Bollettino Salesiano*. L'Unione potrà avere un periodico proprio non in sostituzione, ma ad integrazione di *Voci Fraterne*.

Art. 8° A ogni socio sarà rilasciata una Tessera. Il socio sarà tenuto al pagamento di una quota annuale di L... nella quale è conglobato:

a) prezzo di tesseramento;

b) abbonamento a *Voci Fraterne*;

c) concorso spese dell'Unione, la quale verserà annualmente al Segretariato Regionale una quota di concorso spese in ragione di L. 0,30 per tesserato, e al Segretariato Nazionale altra quota di L. 0,20.

(1) Collegio, Oratorio Festivo, istituto, pensionato, scuola agricola.
(2) Sede e indirizzo.
(3) Piemontese, Toscana ecc.

Art. 9° Ai convegni annuali potranno partecipare anche ex-allievi non aventi la tessera.

Art. 10° Ogni Unione compilerà un suo Regolamento interno per l'applicazione ed esplicazione del presente *Statuto Unico,* Regolamento che avrà valore solo quando abbia ottenuto l'approvazione del presidente Regionale.

Si passa al 2° punto:

Mezzi per attirare i soci
e per animarli ad un'opera fattiva.

Le proposte sono numerose e le elenchiamo per ordine di argomenti.

Tre tempi si effettuano a compimento del tema proposto:

Preparazione dell'ex-allievo;
Permanenza nell'associazione;
Ricerca dei dispersi.

I. Preparazione dell'ex-allievo.

Riconosciuta la necessità di preparare l'allievo dell'istituto ad entrare nell'associazione si propone:

a) Informare frequentemente gli allievi dell'opera che gli Ex-allievi svolgono in modo che uscendo dal collegio sia loro interesse dare il nome all'unione locale.

b) Gli Ex-allievi dell'ultimo anno siano tenuti al corrente, anche a mezzo di conferenze tenute da ex-allievi, del movimento dell'associazione.

c) Istituzione fra gli allievi dell'ultimo anno di un circolo interno, nel quale essi siano come aspiranti ex-allievi. Tale circolo sia in continuo contatto coll'unione locale. Conferenzieri dell'unione parlino spesso ai soci di questo circolo.

d) L'iscrizione degli allievi nell'elenco dell'unione sia fatta sul finire dell'anno scolastico e avvenga in una forma solenne, possibilmente con partecipazione degli allievi tutti del collegio e dei soci (o almeno della Presidenza) dell'Unione.

e) Si istituisca un premio detto: *Premio dell'ex-allievo* per il miglior giovane. Tale premio (medaglia, diploma, borsa di studio, libretto della cassa di Risparmio, il tutto sempre unito alla Vita di D. Bosco) venga illustrato nel suo intimo significato da un ex-allievo.

f) Gli ex-allievi siano rappresentati ufficialmente a tutte le manifestazioni solenni del collegio: siano aiuto ai superiori nelle passeggiate, nella stessa istruzione prestandosi negli esami professionali e letterari. Ciò sarà di esempio grandissimo per gli allievi.

g) Il Segretariato Regionale costituisca un proprio ufficio di propaganda con elementi pronti a girare nei collegi per istruire gli allievi dei circoli interni sul funzionamento della nostra associazione.

II. Permanenza dell'ex-allievo nell'associazione.

Deve provare come una necessità morale e materiale di rimanere. Perciò:

a) Le Unioni che non possono avere un periodico proprio, facciano tratto, trotto un foglio poligrafato. In esso riferiscano notizie che possano interessare l'ex-allievo, relazioni del collegio ove appartiene l'Unione. Tale foglio sia mandato anche se il nominativo non risponde. Interessare in esso l'ex-alievo della ricerca dei compagni.

Scrivere articoli mostrando la necessità e l'opportunità di organizzazione e l'aiuto vicendevole che può avere un socio viaggiante, disoccupato, ammalato, bisognoso di assistenza legale, di informazioni industriali, raccomandazioni ecc.

b) È necessario segnalare da parte delle Unioni locali quegli Ex-allievi che si recano nei centri maggiori per ragioni di studio o di lavoro; ciò anche con un semplice biglietto di presenta-

zione alle unioni o circoli ivi esistenti, e sempre al Segretariato Regionale.

c) Mediante l'appoggio dei superiori e la collaborazione fattiva degli ex-allievi della regione, *la Casa dell'ex-allievo* abbia una pronta attuazione.

d) S'istituisca, vincendo ogni difficoltà, un ufficio di consulenza legale, amministrativa, commerciale, e di legislazione scolastica e militare.

e) Se è possibile anche un ufficio di consulenza medica.

f) Forme di mutuo soocorso che si credono più opportune e più facilmente sviluppabili nella regione.

III. **Ricerca dei dispersi.**

Lavoro lentissimo e non privo di vere difficoltà. Si può ottenere l'indirizzo:

a) A mezzo dei Rev. Parroci o dagli incaricati alle anagrafi comunali.

b) Incontrandosi ex-allievi che nulla sanno dell'Associazione, se ne parli loro e s'invii l'indirizzo all'Unione o al collegio da cui uscirono.

c) Avvisi sui giornali, invitanti gli ex-allievi di dati collegi a voler inviare il proprio indirizzo.

Tesseramento.

È approvata, con un solo voto contrario, l'adozione di una tessera unica per tutta l'Associazione Nazionale Italiana, inviata dal Segretariato Nazionale ai Segretariati Regionali e da questi distribuita ai Consigli Direttivi delle singole unioni dietro loro richiesta.

Il modello proposto dal Segretariato Nazionale è approvato.

La tessera dura sei anni. Ogni anno all'atto del pagamento della quota il socio riceve un francobollo speciale da applicare sulla tessera.

Sulle modalità di tesseramento e di inscrizione si daranno più ampie dilucidazioni su *Voci Fraterne* e in particolare a tutte le presidenze.

Distintivo.

Il tema solleva lunghe discussioni.

Finalmente si delibera in *quattro* tempi.

1° *Utilità di far uso del distintivo fra gli ex-allievi.*

2° *Libertà di usarlo.*

3° *Il distintivo deve essere unico per tutta la Federazione Internazionale.*

4° *Modalità di forma e simbolo del distintivo.*

Dopo vivace discussione l'assemblea approva

il 1° Quesito alla quasi unanimità.
» 2° » all'unanimità
» 3° » all'unanimità

Riguardo al quarto esprime pareri diversi per cui viene demandato al Comitato Federale lo studio e la proposta di alcuni tipi che saranno sottoposti al giudizio delle varie Associazioni Nazionale e Regionali.

Vita delle Unioni.

Parecchi dei punti riguardanti la Vita delle Unioni vennero già trattati durante la discussione ampia e a fondo dello Statuto Unico.

Registri.

Si approva con ampie lodi il modello di Registro-Soci per le singole Unioni presentato dal Segretariato Nazionale. Tale registro dovrà essere esteso a tutte le Unioni.

Annuario - Si propone la compilazione dell'*annuario* o elenco dei soci residenti in una data regione o città in preparazione dell'Annuario Nazionale.

L'annuario Regionale può esser facilmente formato dai Segretariati Regionali colla trascrizione degli elenchi dei soci tesserati che le singole Unioni sono tenute ad inviare annualmente.

Feste.

Convegno annuale - 1° È obbligatorio. Da farsi con solennità, senza conglobarvi altre ricorrenze o manifestazioni.

2° Eccetto casi eccezionali, sia fatto durante l'anno scolastico.

3° Non siano invitate Autorità estranee al nostro movimento.

4° I Presidenti rivolgono umile ma calorosissima preghiera agli Ispettori presenti perchè *assecondino* l'intervento degli antichi superiori del collegio in tale giorno per favorire le spirituali confidenze degli E.A. intervenuti.

5° Si dia comodità per la S. Messa e per le pratiche religiose al mattino.

6° Possibilmente si tengano due adunanze; una al mattino e l'altra nel pomeriggio.

7° Al movimento di questa giornata e specialmente alle due adunanze partecipino e vengano interessati gli allievi dell'ultimo corso e classe.

8° È consigliabile che la S. Messa del Convegno sia applicata alle anime degli E.A. defunti dell'Unione.

Altre feste.

1° L'unione parteciperà in forma reale e decorosa alle feste principali del collegio e principalmente a *Natale, Pasqua, S. Francesco di Sales, Maria Ausiliatrice, S. Giuseppe, S. Luigi.*

2° Nell'onomastico del Direttore si farà promotrice di un particolare omaggio offerto dall'Unione presente.

3° Nella distribuzione dei premi concorrerà con un dono speciale chiamato *premio dell'ex-allievo* che sarà sempre illustrato da un E.A.

4° Nelle passeggiate del collegio sarà rappresentata.

Convegno regionale.

Si cercherà di indire ogni anno un *Convegno Regionale* in località diverse con un programma che il Segretariato Regionale stabilirà d'accordo coi Presidenti locali.

Relazione tra le Unioni e il Segretariato Regionale.

Intervento del Presidente Regionale o di un suo delegato al Convegno annuale.

(Si crede superfluo accennare che la delicatezza di sentimenti dei singoli Consigli direttivi penserà ad indennizzare il Presidente o delegato delle spese incorse).

In tale visita il Presidente potrà prendere visione del registro dei soci, delle tessere emesse ecc. e delle forme di attività che esplica l'Unione. In ogni caso l'Unione dovrà sempre mandare relazione morale e finanziaria al Segretariato Regionale.

Per le funzioni del tesseramento dipenderà dal Segretariato Regionale che provvederà le tessere. La loro assegnazione e distribuzione è a cura, responsabilità e spese delle singole unioni.

È obbligo alle unioni mandare l'elenco dei tesserati coi dati personali.

Varie.

Per le forme di mutuo soccorso, pur lodando molte iniziative prese dai varii Segretariati Regionali, trova prematura una discussione a fondo del problema. Si fanno voti però che le singole iniziative vengano fatte conoscere alle varie presidenze regionali per un'eventuale applicazione nelle altre regioni.

Si discutono altri argomenti particolare sul funzionamento dei Segretariati Regionali e di Voci Fraterne al cui proposito si fan voti che le cronache siano più brevi e concise, aumentando invece gli articoli di direttiva, e la palestra degli ex-allievi.

Ogni Presidente Regionale cercherà ex-allievi scrittori che mensilmente siano veri collaboratori letterari del giornale.

Per la reclame, riservando uno spazio speciale per gli ex-allievi, si propone all'unanimità di accogliere la reclame di altre ditte commerciali, di sport, che possono in qualche modo interessare gli ex-allievi e le loro famiglie.

A chiusura del riuscitissimo consiglio Nazionale il Rev.mo. Sig. D. Ricaldone ebbe parole di elevato sentimento e di una cordialità che commosse tutti i presenti. Accennando a un fatto di D. Bosco avvenuto il 17 luglio del 1884 ricordò ch'Egli voleva che i suoi figli lo chiamassero Padre. E tutti gli ex-allievi son figli di D. Bosco, tutti, di qualunque idea, di qualunque sentimento, anche i traviati, anzi questi più ancora, perchè è per questi che bisogna lavorare, che si deve operare. La parola del Rev. D. Ricaldone, che ora è direttamente incaricato del movimento ex-allievi, furono un commosso palpito di affetto e di bontà del suo cuore verso tutti i presenti, verso tutti gli ex-allievi d'Italia e del mondo: E l'augurio suo che la nostra federazione internazionale accentui i suoi vincoli di fratellanza, che qui in Italia ogni regione sia una fiamma vivificatrice e risanatrice della società avrà certo, dalla rinnovata energia di tutti gli intervenuti, la sua attuazione per volontà concorde di ogni presidenza, per amore di affettuosa disciplina di ogni ex-allievo.

Ex-allievo che si fa onore



FERRARA. — Apprendiamo con vivo piacere che con *motu proprio* di S. S. Pio XI il ragioniere Giovanni Canti direttore della Cassa di Risparmio di Senigallia e Deputato provinciale di Ancona è stato promosso Commendatore dell'ordine di S. Silvestro.

Al carissimo amico nostro che fu tanta parte del movimento popolare Ferrarese come ora lo è nelle Marche, e che anche ultimamente fu riconfermato nel Consiglio Direttivo della Federazione delle Casse di Risparmio Italiane, inviamo i rallegramenti e gli auguri più vivi.

CRONACA

Associazione Regionale Subalpina.

Sede del Segretariato: Via Cottolengo, 32 - Torino.

TORINO — Unione Oratorio S. Luigi — Convocati dalla presidenza, Domenica 16 aprile si radunarono nell'oratorio, sede dell'Unione, numerosi ex-allievi, onde celebrare la SS. Pasqua, in seduta straordinaria e il 75° anniversario della fondazione dell'Oratorio.

L'assemblea dei soci tenuta dopo una colazione alla salesiana mentre plaudì alla elaborata esposizione fatta dalla presidenza, dopo ampia discussione accettò il seguente ordine del giorno presentato dal socio Fea, da trasmettersi alla superiore presidenza:

1° Che il consilio regionale sia diretto da persone che rappresentino i veri esponenti delle Unioni, e cioè dopo elezioni fatte in ogni singola Unione. (1)

2° Che siccome dall'ultimo Congresso non è ancora uscito uno Statuto-regolamento, questo sia presto attuato e rappresenti le idee ed i desideri degli antichi allievi.

3° Che prima di indire ogni riunione del Consiglio di tutti i presidenti regionali siano indette in ogni singola Unione delle sedute in cui siano trattati i quesiti che si vuole discutere e che dopo di ciò i singoli Presidenti portino in seno del Gruppo Regionale i loro desiderata, di modo che al Consiglio si discutano cose già elaborate e discusse in ogni Unione, portando così il frutto di discussioni avvenute e che rappresentano i veri desideri di tutti gli associati.

4° Che sia attuata la fondazione di un ufficio di Consulenza Medico-legale, di collocamento, e di Consiglio sulle più svariate forme che possono interessare i soci tutti, sia per bisogni materiali che morali, e ciò disinteressatamente da parte di ex-allievi a pro dei loro amici ed a glorificazione sempre più della grande famiglia Salesiana, e la nostra non sia solo unione di nome, ma veramente di fatti.

5° Che la federazione Nazionale e le singole Unioni studino il modo di diffondere maggiormente il periodico mensile *Voci Fraterne*, in modo che giunga a tutti gli antichi allievi, la parola cara e dolce, onde attraverso ad articoli e scritti si ottenga la vera fratellanza cristianamente Salesiana.

FOGLIZZO. — Convegno annuale — *30 aprile u. s. — Giornata passata intieramente all'Oratorio.* — La giornata si aprì con la Messa celebrata nella Cappella dell'Oratorio dal Rev.mo D. Lorenzo Nigra, espressamente venuto da Casal Monferrato e che al termine della Messa rivolse commoventi parole.

Numerosi i soci presenti, e numerose le S. Comunioni. I cantori dell'Oratorio rallegrarono la funzione coi loro canti — Parteciparono alla Messa anche i soci della Compagnia di S. Luigi.

A mezzogiorno, agape fraterna nel refettorio dell'Istituto, tutto imbandierato a festa per la circostanza. — Il numero dei presenti era di 105. — Regnò la massima allegria e cordialità.

Discorsi, brindisi e canti. Primo a parlare fu l'ottimo Presidente Sig. Rosso Sebastiano, che a tutti diede il ben venuto e spiegò l'alto significato della festa e del Convegno. — L'incaricato del Direttore, D. Vismara, portò il saluto dei Superiori e del Rev.mo Sig. Prevosto; ricordò gli antichi Direttori e Maestri; quindi inneggiando all'Associazione Nazionale ed alla fiorente Unione lesse il seguente indirizzo inviato dal novello Rettor Maggiore Rev.mo D. Filippo Rinaldi.

« Sono assai grato alla S. V. ed ai carissimi Ex-Allievi del saluto inviatomi e delle toccanti espressioni per la mia elezione. Assicuri questi giovani che io, come per il passato, ora tanto più li considererò come i parenti nostri più intimi e figli diletti. Dica loro che faccio assegnamento sulle loro preghiere e sulla loro zelante cooperazione. — Mi tenga coi più cordiali saluti

aff.mo in C. J.
F. Rinaldi Sac.

Il Vice-presidente della Compagnia di S. Luigi dell'Oratorio portò a nome dei Compagni il saluto ai fratelli Maggiori. Il Dott. Ambrogio Rossi porse il più fervido salutò e i più ardenti auguri agli Ex-Allievi a nome dei Compagni rappresentanti di ben 14 nazioni accolti nell'Istituto Teologico Internazionale di Foglizzo. — D. Nigra, fatto segno a particolari dimostrazioni di affetto, rievocò con tratti ed episodi toccanti la storia e le vicende dell'Unione, dalle sue origini fino allo stato presente, ed ebbe un gentile pensiero pei Soci defunti. — Il Sig. Alessio Pretto, membro del Comitato federale internazionale, venuto espressamente da Torino, portò il saluto del Rev.mo Sig. D. Rinaldi, del Presidente Nazionale e dei soci di Torino, e rivolse ai convenuti calde parole di plauso e di ammirazione. — Infine chiuse con belle ed opportune parole il Direttore dell'Istituto D. Giovanni Segala.

Alle ore 15 tutti gli Ex-Allievi uniti ai giovani dell'Oratorio stipavano la Cappella per la Benedi-

(1) Il Consiglio Regionale è formato da tutti i Sigg. Presidenti delle Unioni locali e quindi non può che essere l'esponente vero di tutte le Unioni (n. d. r.)

zione del SS. Sacramento, alla quale un gruppo di Ex-Allievi medesimi prestava servizio d'onore. — La religiosa cerimonia si chiuse con un ricordo e una preghiera di suffragio pei Soci defunti.

Alle ore 16 nel salone del Teatro, il Sig. Pretto, oratore ufficiale, tenne la conferenza di circostanza, parlando con molta competenza e con semplice ma sentita e viva eloquenza dell'origine degli Ex-Allievi di D. Bosco, delle finalità che si devono proporre e dell'azione che debbono svolgere. Le sue parole furono attentamente ascoltate e calorosamente applaudite. — Si aprì quindi un'animata discussione, e conclusione concreta furono due proposte che si spera possano essere quanto prima attuate: la costituzione di una Sala degli Ex-Allievi per convegni serali, e l'erezione di un busto a D. Bosco come espressione di affetto e di riconoscenza degli Ex-Allievi verso il Padre.

Dopo brevi e calde parole di D. Vismara e di D. Nigra, al canto dell'inno di D. Bosco e al grido di evviva, fra la gioia e il più grande entusiasmo, si sciolse l'adunanza e si chiuse la simpatica festa.

S. BENIGNO. — Il 25 c. m. di giugno avrà luogo il Convegno annuale con Banco di Beneficenza pro fondo orfani. Nessuno degli antichi manchi.

Associazione Regionale Romano-Napoletana.

Sede del Segretariato: Via Marsala, 42 - Roma (21)

ROMA — La Società Cinematografica San Marco per rendere omaggio al Reverendissimo Sig. D. Rinaldi, superiore maggiore dei Salesiani, ed agli altri Sig. Ispettori e Delegati esteri, nell'occasione della venuta a Torino dei Presidenti regionali pel consiglio Nazionale, ha voluto, proiettare nel teatro Salesiano di Torino il magnifico film « Dalla morte di Benedetto XV all'incoronazione di Pio XI. »

Spettacolo veramente grandioso e interessantissimo per lo svolgersi dell'azione e pei particolari di una nitidezza straordinaria. Agli amici della S. Marco e al Rev. Prof. D. Ulcelli un grazie sentito da parte della Presidenza Nazionale.

Unione di Roma. — Nella notte del 26 aprile decedeva per improvviso malore l'incaricato Salesiano presso l'Unione di Roma e Segretario Regionale Romano Napoletano, *Don Bartolomeo Gaido* nell'ancor vegeta età di anni 56. Di lui, dell'animo suo nobile e dell'operosità sua infaticabile sentiamo il dovere di parlare più a lungo nel prossimo numero.

Piccola Posta.

Roma. — Poveromo — Ricevuto. Grazie — al prossimo numero. Preso nota indirizzo nuovo. Si metta in regola coll'Unione di S. Severo. Lei ci scrive:

— " Voci Fraterne ,, deve essere la palestra educativa di tutti quei giovani che, educati all'ombra delle Istituzioni Salesiane, sentono ancora la bellezza dei principî cristiani e la nobiltà della missione del nostro Ven. D. Bosco. — E se tale dev'essere veramente il nostro giornale, bisogna che tutti gli ex-allievi facciano sentire dalle sue colonne la loro voce, che sotto veste e forma diversa dovrà contribuire sempre più alla divulgazione delle nostre Unioni e dei principî informativi di esse —

Noi ne siamo convintissimi e vorremmo che del suo e nostro parere fossero *tutti gli ex-allievi* e tutte le Presidenze Unionali! Oh! se ogni Unione trovasse tra i proprî soci un corrispondente!

Quando avverrà questo che altrove già si fa?

Torino — Oratorio S. Luigi — Bene per la riunione. Come vedete il Consiglio Nazionale ha deciso lo Statuto unico e lavorato attivamente per dare una base solida all'Associazione. Riguardo alla diffusione di Voci Fraterne, ogni ex-allievo dovrebbe farsi un dovere di dare settimanalmente un nuovo socio all'Unione. Vedreste in breve quante decine di migliaia saremmo!

Lombriasco — Unione — Auguri alla presidenza! Guardate che il convegno dev'essere *annuale obbligatorio!* Sarete in pochi? pazienza! Certo le condizioni vostre di località lo rendono difficile assai. Ma con un po' di attività si riuscirà egualmente, specie invitando tutti gli ex-allievi della vostra plaga. Salnti a-D. Provera.

Livorno — Unione — Coraggio, amici! Benissimo trovata la conferenza pubblica con proiezioni. Speriamo che ogni unione si faccia promotrice di altrettanto nella propria zona!

Foglizzo — Unione — Avete fatto un convegno modello! Bravi, e bravi specialmente perchè avete saputo rendere pratica la vostra discussione concretandola in fatti e in ottime proposte che vennero portate al Consiglio Nazionale. Quando si sa unire meravigliosamente lo spirituale al temporale interessamento si ottengono indubbiamente frutti copiosi e duraturi.

Mogliano — L. F. — Lei ci scrive " Leggo nel N. 4 di V. F. — Tu sei un ex-allievo federato, ricevi V. F. e il Bollettino Salesiano (no!? se non ricevi il Bollettino, vergognati e scrivi subito e noi te lo faremo mandare gratis) — io son di questi; mi vergogno e quindi scrivo ,,

E noi abbiamo risposto mandandole il Bollettino — Facciano tutti così. Questa è una santa vergogna.

	LIRE
Busto Arsizio — Formenti Francesco. Grazie sentite dell'offerta fatta a noi per l'aiuto ricevuto da Maria SS. Ausiliatrice. Essa è la nostra Mamma Celeste e non può che esaudirci quando l'invochiamo di cuore nel nome di D. Bosco.	10 —
Milano — Cav. Legnani. Ringraziamo ancora di cuore per l'offerta e per le gentili parole sue, tutto cuore e tutto affetto per l'opera Salesiana.	50 —
Torino — D. Vespignani. Grazie, grazie, caro D. Josè. Quanto abbiamo imparato dai suoi consigli! E con lei ringraziamo gli amici argentini che vollero ricordarsi di Voci Fraterne.	200 —
Torino — D. Comoglio. È la goccia d'acqua che ci auguriamo continuerà.	5 —
Iseo — Unione. Bene per gli abbonamenti. Saluti all'indimenticabile Ing. Archetti.	193 —
Varazze — Unione. Ricevuti gli indirizzi. Spedito tutto regolarmente.	48 —
Torino — D. Rota. Dal suo buon cuore e dallo slancio suo per l'opera nostra non potevamo attendere che saggi consigli e aiuto cordiale; e ne fummo ripagati con vera generosità. Grazie a lei ed agli amici brasiliani.	200 —
Castellamare Stabià — Unione.	2 40
Mirabello — Sig. Gianola.	2 40
Gualdo Tadino — Unione. Bene pel convegno! Conserviamo fotografia che uniremo in album speciale.	36 —
Caserta — Unione.	10 —
Modena — Unione. In attesa della relazione.	144 40
Rimini — Pozzi Gustavo. Grazie delle sue buone parole pel nostro giornale.	10 —
Treviglio — D. Cavasin – Ricevuti gli indirizzi corretti. Grazie. E pei biglietti Fiera di Beneficenza?	
Torino — Vittone Felicina.	5 —
» — Pene Antonio.	2 —
Alassio — Unione. Ricevuti indirizzi e spedito regolarmente. Registriamo il saldo biglietti Fiera Voci Fraterne.	400 —
Mezolombardo — S. Endrici. Grazie vivissime dell'offerta.	10 —
Nizza Mare — Parodi F.	2 —
» » — Furno G.	2 —

L'estrazione dei numeri vincitori della Fiera di Beneficenza pro "Voci Fraterne" è fissata al 18 corrente.

Gerente responsabile: - GEM. FERRARI
Torino - Scuola Tip. Salesiana

LA FONDOGRAFICA A. PRETTO E C.
Via Sparone, 11 - TORINO - Telefono 82-88
FABBRICA DI CARATTERI DI TESTO E DI FANTASIA
FREGI PER CONTORNI — SPAZIATURA — INTERLINEE, ECC.
Lavorazione accuratissima - Materiale di prima qualità
PUNTUALITÀ DI CONSEGNA

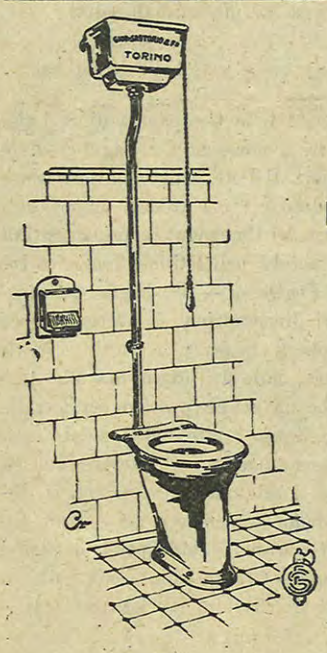
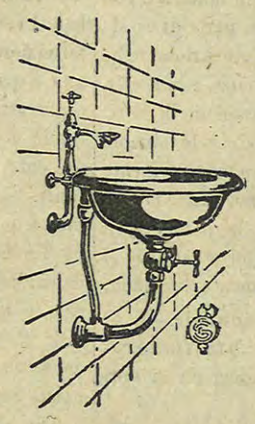
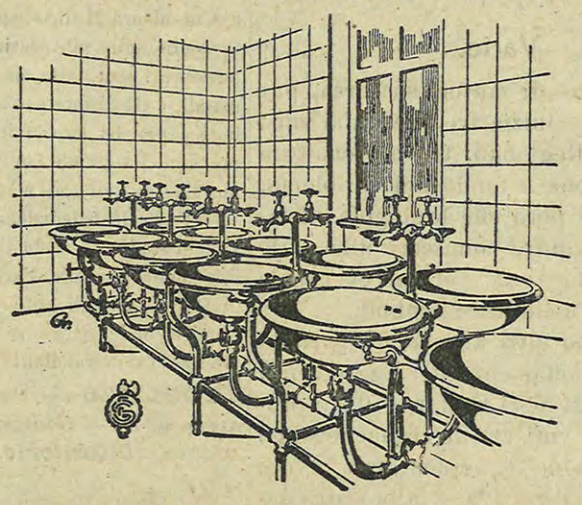
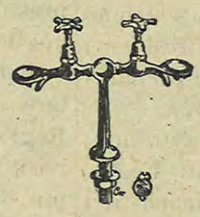
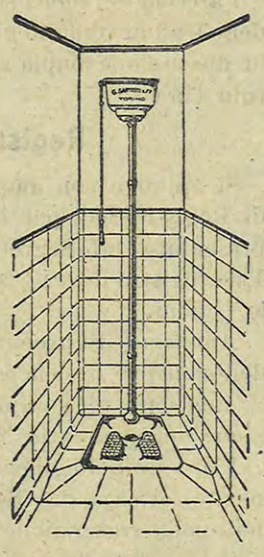
DAVIT
CIOCCOLATO — CACAO E AFFINI
TORINO
67, Via Cibrario, 67

OSCAR ENDRICI
MANIFATTURE E VESTITI FATTI
BOLZANO
Via Museo N. 54 - Telefono 211
Mezolombardo
Via Roma 254-258 - Telefono 13

SARTORIA per uomo e signora
Confezione accuratissima - Prezzi convenienti
BOSIO ANDREA
.. TORINO - Via Cernaia, 40 ..

MATERIALE ELETTRICO
IMPIANTI di luce, forza, suonerie, ecc.
Sconti speciali alle Case Salesiane ed Ex-allievi
GIUSEPPE RASTELLO
EX-ALLIEVO
TORINO - Corso Vercelli, 87 - TORINO

GUINZIO, ROSSI & COMP.
TORINO - Corso Firenze, 63 (14)
Provveditori Ministeri R. Marina - Guerra e Tesoro
Provveditori di tutti i maggiori Ospedali, Istituti e Convitti del Regno
Fornitori delle Case Salesiane
ALLUMINIO
TELEFONO INTER. 56-73
TELEGRAMMI: GRAL - TORINO
CASELLA POSTALE N. 487
Codici A. B. C. 5ª e 6ª Ediz. Lieber.

: Ditta Giovanni Sartorio e Figlio - Torino :
Via Bellezia, 19
Telef. 14-10
Via Garibaldi, 5
Telef. 62-83
Telegrammi: Sartorgio - Torino
Costruzioni Idrauliche - Sanitarie - Meccaniche
Impianti speciali per Collegi, Istituti, ecc.
Pompe - Motori - Rubinetterie
Bagni - Doccie
Riscaldamenti - Lavanderie
Acquedotti





Fornitori delle Spett. Case Salesiane